



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 14959-24 riduzione del rischio residuo mediante Messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree” - determina a contrarre ai sensi art 192 dlgs n. 267/2000 e art 32 co 2 del dlgs n. 50/2016 e affidamento di progettazione, direzione lavori. Impegno di spesa di Euro 190.049,57= (o.f.p.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi artt 23, c 1, l b) e 37, c 1 l b) DLgs n 33/2013 e art 29 co 1 DLgs n 50/2016 (Cod. SRC21_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 2141 del 12/10/2021

Determinazione (DD) n. 2104 del 28/10/2021

Fascicolo 2021.XI/2/1.516 "C.I. 14959/24 - Riduzione del rischio residuo mediante messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza San Marco danneggiate dalle alte maree"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 20/10/2021.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 27/10/2021.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

STRUTTURA COMMISSARIALE

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI – SOGGETTO ATTUATORE

Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti

Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole

Responsabile del Procedimento: arch. Alberto Chinellato

Responsabile dell'istruttoria: arch. cons. Cristian Tonetto

PDD 2141 del 12/10/2021

Fasc.: 2021/XI.2.1/516

Oggetto: CI14959-24 *riduzione del rischio residuo mediante Messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree*” - determina a contrarre ai sensi art 192 dlgs n. 267/2000 e art 32 co 2 del dlgs n. 50/2016 e affidamento di progettazione, direzione lavori. Impegno di spesa di Euro 190.049,57= (o.f.p.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi artt 23, c 1, l b) e 37, c 1 l b) DLgs n 33/2013 e art 29 co 1 DLgs n 50/2016 (Cod. SRC21_02)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 96 del 18 dicembre 2020 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023 e relativi allegati nonché approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023 e del Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2021-2023;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 39 del 18 febbraio 2021 sono stati approvati il Piano della Performance (PdP) per gli anni 2021-2023, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori, e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2021-2023, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 62 del 16 marzo 2021 è stato approvato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021–2023 in applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 38 del 21 luglio 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato *“il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020”* ed è stata approvata la variazione del Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2021-2023;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 295868 del 24/06/2021, è stato attribuito fino al 26/06/2024 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti all'arch. Alberto Chinellato, il quale agisce quale Dirigente della Struttura del Soggetto Attuatore per l'intervento di cui all'oggetto;

VISTI

- l'art.107, in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, l'art. 183, in merito all'impegno di spesa, e l'art. 191, in merito alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e disciplinante, tra le altre, gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011, n.118;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 nell'ambito dell'attuazione degli interventi finanziati con il piano emergenziale, approvato con Ordinanza del Commissario Delegato n. 17 del 30 marzo 2021;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*"; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell'1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=;

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante “*Codice della protezione civile*” e, in particolare, quanto disposto all’art. 25, co. 2, lett. d) relativo alla possibilità di disporre, mediante Ordinanze di Protezione civile, la “*realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all’evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti*”;

- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019, di cui diffusamente *infra*;

CONSIDERATO che a seguito dell’evento meteorologico di eccezionale intensità che ha colpito il territorio del Comune di Venezia il 12 novembre 2019, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2019, pubblicata in G.U.R.I. - Serie Generale n. 270 del 18 novembre 2019, è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio comunale interessato dagli eventi accaduti, per la durata di 12 mesi, ed è stato disposto di provvedere all’attuazione dei primi interventi;

PRESO ATTO che con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 616 del 16 novembre 2019, per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui sopra, il Sindaco *pro tempore* della Città di Venezia è stato nominato Commissario Delegato;

VISTO che all’art. 5 dell’Ordinanza n. 1 del Commissario Delegato con Prot. n. 583136 del 19 novembre 2019 è stata disposta la nomina della Struttura commissariale demandando all’ing. Simone Agrondi la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTO altresì che all’art. 2 dell’Ordinanza n. 1 del Commissario Delegato con Prot. n. 583136 del 19 novembre 2019, è stata disposta, ai sensi dell’art. 1, comma 2, dell’O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, la nomina dei Soggetti attuatori demandando al Comune di Venezia – Direzione Lavori Pubblici nella persona del Direttore ing. Simone Agrondi la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati, avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura;

CONSIDERATO che stante la necessità di fronteggiare la situazione emergenziale, il Comune di Venezia ha disposto, nel rispetto della vigente normativa e delle deroghe previste dall’O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, l’immediata attuazione di una serie di interventi urgenti per consentire il soccorso e l’assistenza alla popolazione, oltre che il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture a garanzia della continuità amministrativa nel territorio;

VISTO

- che a seguito dell’approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell’art. 1 comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. n. 1847 del 4 febbraio 2020, ha trasmesso all’Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine all’art. 25 lett. b) secondo stralcio del D.Lgs. n. 1 del 2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

- che con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 per un importo complessivo di Euro 40.798.894,59=;
- che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziato con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato D.Lgs. n. 1/2018.

RICHIAMATE inoltre:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, con la quale è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- l'Ordinanza n. 7 del 6 marzo 2020 del Commissario Delegato con la quale è stato formalmente approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019;
- la nota Prot. n. 1888 del 10/03/2020 con la quale il Commissario Delegato ha nuovamente trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del piano emergenziale corredato dei Codici Unici di Progetto (C.U.P.) acquisiti dalla Struttura Commissariale per ciascun soggetto attuatore;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto "*Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019*", con la quale viene autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili on programmate e non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato D.Lgs. n. 1/2018.

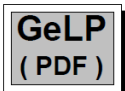
RILEVATO che:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019, aveva una durata di dodici mesi dalla data di deliberazione
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) del 16 novembre 2019 n. 616 all'articolo 1, comma 1, nominava il Sindaco di Venezia quale Commissario delegato per il superamento all'emergenza, il quale, ai sensi dell'articolo 25, comma 7, del D.Lgs. n. 1 del 2018, era autorizzato ad operare in regime straordinario fino alla scadenza dello stato di emergenza;
- con nota in data 28 ottobre 2020 del Presidente della Regione Veneto è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza ed è stata trasmessa la nota del Commissario delegato del 22 ottobre 2020 con cui si rappresentava la necessità di mantenere il regime straordinario e derogatorio vigente;
- il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 72 del 6 novembre 2020, ha deliberato la proroga di dodici mesi dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 e che la predetta delibera è stata pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 297 del 30 novembre 2020;

CONSIDERATO che l'intervento CI 14959-24 avente ad oggetto "*riduzione del rischio residuo mediante Messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree*"

(CUP: J77H21001550001) rientra tra gli interventi emergenziali di riduzione del rischio residuo ai sensi dell'art. 25, co. 2, lett. d) del D.Lgs. n. 1 del 2018 e dell'art. 3, co. 1, dell'OCDPC n. 616 del 2019;

CONSIDERATO che è in corso di approvazione il progetto definitivo dell'intervento denominato “ *riduzione del rischio residuo mediante* Messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree” (C.I. 14959-24) per l'importo complessivo di € 2.700.000,00= , come da quadro economico di seguito riportato:



Quadro Economico Progetto Definitivo

Progressivo versione PDF: 15402

generato in data: 13/10/2021

Cod.Proc: 14959/24 Oggetto: INTERVENTI EMERGENZIALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO AI SENSI DELL'ART. 25 LETT. 1 DEL D.LGS. 1/2018 E DELL'ART. 3 C. 1 DELL'O.C.D.P.C. 616/2019

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione
a misura	1.730.000,00	a misura	70.000,00	0,00
a corpo		a corpo		
in economia		in economia		
totale	1.730.000,00	totale	70.000,00	

importo a base di gara	% IVA(*)	importo IVA
1.800.000,00	10	180.000,00

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	80.000,00			80.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	50.000,00			50.000,00
4) imprevisti	375.038,43			375.038,43
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	190.019,57			190.019,57
7b) spese tecniche (incentivi)	24.912,00			24.912,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	30,00			30,00
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	720.000,00			
12) IVA			180.000,00	
totale a disposizione	900.000,00			
totale complessivo	2.700.000,00			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.980.000,00
somme a disposizione (o.f.c.)	695.088,00
incentivi	24.912,00
totale complessivo	2.700.000,00

CONSIDERATO che in relazione all'intervento ad oggetto CI 14959-24 "riduzione del rischio residuo mediante Messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree" (CUP: J77H21001550001) si rende necessario provvedere all'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento di sicurezza del cantiere;

CONSIDERATO che l'art. 4, co. 3, pt. 12, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019 consente di derogare all'art. 24 del D.Lgs. n. 50 del 2016 *“allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali”* e che tale deroga ricomprende le varie attività di cui all'art.24, co. 1, del D.Lgs. n. 50 del 2016;

ACCERTATO che il personale Tecnico dell'Amministrazione Comunale, quale personale appartenente alla struttura del Soggetto attuatore del Commissario Delegato, è carente di suddette specifiche professionalità e di organico, attualmente già impegnato nell'espletamento dei compiti ordinari e straordinari d'istituto, per cui risulta necessario, per rispettare i tempi della programmazione dei lavori e considerata l'urgenza di provvedere alla conclusione degli interventi del contesto emergenziale, ricorrere a prestazioni professionali esterne;

VISTI:

- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23/12/1999 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2000) e il decreto legge n. 95 del 06/07/2012 recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni in legge n. 135 del 07/08/2012, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 comma 450 della legge n. 296 del 27/12/2006 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni, che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=.;

VERIFICATO che il servizio in oggetto non è contemplato nel bando *“Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione”* presente nel Mepa, né sono presenti convenzioni Consip in merito;

RICHIAMATI:

- l'art. 35, co. 5, del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che *“la scelta del metodo per il calcolo del valore stimato di un appalto o concessione non può essere fatta con l'intenzione di escluderlo dall'ambito di applicazione delle disposizioni del presente codice relative alle soglie europee”* e che *“un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino”*;

- l'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i lavori e i servizi oggetto di gara;

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Città di Venezia, quale Soggetto Attuatore, e, in particolare, l'allegato 1 che alla voce *“Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni”* richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre *“dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dall'art. 35, comma 6, e 51 d.lgs. 50/2016 con specifico riferimento al divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, e alle prescrizioni in materia di suddivisioni in lotti”*;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- che nel caso dei servizi in oggetto, considerate in particolare la natura e le caratteristiche dell'intervento nonché il contesto emergenziale nel quale si opera, si è ritenuto preferibile affidare a due soggetti distinti l'incarico professionale di progettazione e di direzione lavori e quello di coordinatore della sicurezza;

CONSIDERATO che l'art. 4, co. 3, pt. 2, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019 consente di derogare all'art. 36, comma 2, lettera a), "*nei limiti di 200.000,00*" Euro;

ATTESO

- che, stante la necessità di provvedere quanto prima alla conclusione degli interventi emergenziali, è necessario ricorrere ai regimi di deroga sopra menzionati e, in particolare, della deroga prevista dall'art. 4, co. 3, pt. 2 e 12, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019;
- che, in virtù delle deroghe summenzionate, sono state avviate le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. ai fini dell'affidamento diretto dell'incarico di progettazione e direzione lavori di importo inferiore a € 200.000,00=;

CONSIDERATO che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e, conseguentemente, non sono assoggettate, qualora ritenuto applicabile agli affidamenti operati dal Soggetto attuatore del Commissario Delegato, al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 171 del 14 marzo 2018 e s.m.i., quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC20_02;

DATO ATTO

- che la deroga di cui all'art. 4, co. 3, pt. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019 consentirebbe di derogare a quanto disposto dall'art. 36 anche in relazione al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e che l'eventuale ricorso a tale deroga si rende necessario per garantire quanto prima la conclusione degli interventi emergenziali, anche considerato il contesto emergenziale in cui si opera;
- che si tratta del primo affidamento in capo alla società di cui *infra* per gli interventi emergenziali relativi alla c.d. colonna D e aventi C.I. 14959;
- che pertanto il principio risulta rispettato in quanto l'affidamento è conforme a quanto statuito dalle Linee Guida ANAC in relazione al principio di rotazione, in quanto si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi; il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento;

DATO ATTO

- che, per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle

specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota Prot. n. 426988 del 20/09/2021, la società THETIS S.p.A., con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 2737/f, partita IVA 02722990278, individuato dal Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, ing. Simone Agrondi, quale Soggetto Attuatore del Commissario Delegato, tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;

- che al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 253.359,43= (ofpc);

VISTO che entro il termine previsto il surriferito la società THETIS S.p.A., con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 2737/f, partita IVA 02722990278 in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 149.763,22= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 25,00%, giusta offerta in data 28/09/2021 acquisita agli atti con PG n. 439949 del 28/09/2021, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;

VISTI

- l'art. 32, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs n. 50 del 2016 il quale prevede che, nelle procedure di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) del medesimo decreto, le Stazioni appaltante possano procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché, ove richiesti, il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

- il combinato disposto degli articoli 4, comma 3, pt. 2 e 14, dell'O.C.D.C.P. n. 616 del 16 novembre 2019 e dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50 del 2016 che consentono alla stazione appaltante, in virtù della peculiare situazione emergenziale, di procedere in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 *"nei limiti di € 200.000,00"* allo scopo di consentire *"la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale"*;

DATO ATTO:

- che la società THETIS S.p.A., con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 2737/f, partita IVA 02722990278 ha prodotto la dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di cause di esclusione e la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia, in quanto applicabile al Soggetto attuatore;

- che l'art. 4 co. 4 dell'O.C.D.C.P n. 616 del 2019 dispone che, al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i Soggetti attuatori accettano, anche in deroga agli articoli 81 e 85 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art.163, co. 7, del D.Lgs. n. 50 del 2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure;

- che il Soggetto attuatore del Commissario Delegato – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti avvierà entro i successivi 60 giorni dall'approvazione della presente le verifiche di legge mancanti, secondo quanto introdotto dalle deroghe summenzionate contenute nell'O.C.D.C.P. n. 616 del 16 novembre 2019;

RICHIAMATO, in quanto applicabile, l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”* per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

CONSIDERATO CHE:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero iter, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;

- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO CHE in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2021-2023 del Comune di Venezia (in quanto applicabile) e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce *“misure comuni a tutte le Aree/Direzioni”*, verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

RITENUTO pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla società THETIS S.p.A., con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 2737/f, partita IVA 02722990278 l'incarico professionale di progettazione, direzione lavori ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.. così come temporaneamente derogato dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

RITENUTO necessario provvedere all'impegno della suddetta spesa pari a complessivi € 190.019,57= (o.f.c.) nel bilancio 2021 che trovano copertura al 70022/109 “Beni immobili”, codice gestionale 012 “Infrastrutture Stradali”, spesa finanziata con contributo amministrazioni Centrali, giusta Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, con la quale il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24,

comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato D.Lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATE

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 21 luglio 2021 di approvazione della variazione al Bilancio di previsione con quale è stato iscritto il C.I. 14959 Interventi emergenziali di riduzione del rischio residuo ai sensi dell'art. 25, co. 2, lett. d) D.Lgs. n. 1/2018 e dell'art. 3, co. 1, dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

CONSIDERATO che all'art. 2 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 19 novembre 2019, con Prot. n. 583136, è stata individuato il Comune di Venezia - Direzione Lavori Pubblici (ora Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti) nella persona del Direttore ing. Simone Agrondi quale Soggetto attuatore per la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico di competenza comunale, il quale opera avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura;

PRESO ATTO

- dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 19 novembre 2019 con la quale, ai sensi dell'art 1, co. 2, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, l'ing. Simone Agrondi è stato nominato Soggetto attuatore per conto della Struttura Commissariale;

- della disposizione del Sindaco PG n. 295868 del 24/06/2021 che attribuisce, fino al 26/06/2024, l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Energia e Impianti all'arch. Alberto Chinellato;

- che nel presente atto agisce quale Dirigente della struttura del Soggetto Attuatore;

DATO ATTO CHE la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall'arch. Alberto Chinellato, giusto provvedimento di nomina PG 426614 del 20/09/2021 a firma del soggetto attuatore/direttore e che, di conseguenza, il RUP e il soggetto firmatario del presente atto, quale responsabile del Procedimento, coincidono e che tale circostanza non può essere ovviata in considerazione dell'importanza degli interventi in oggetto e del ruolo di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti ricoperto dall'arch. Alberto Chinellato;

VISTA la dichiarazione del RUP acquisita agli atti con PG 465491 del 12/10/2021 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

DATO ATTO CHE il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria (se diverso dal Responsabile del procedimento) e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021, in quanto applicabile;

RITENUTO NECESSARIO:

- provvedere all'impegno della citata spesa;

- impegnare la somma di € 30,00= quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo quanto disposto dalla stessa Autorità con Deliberazione n. 1121 del 29/12/2020;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario dell'opera C.I. 14959-24 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2021	Totale
Stanziato	€ 2.700.000,00=	€ 2.700.000,00=
Impegnato	€ 0,00=	€ 0,00=

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

RICHIAMATI

- il D.Lgs n. 50 del 2016 e il d.P.R. n. 207 del 2010, per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs n. 50 del 2016;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

DATO ATTO CHE:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

la presente determinazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488/1999;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente, stabilendo, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è ripristino dei danni causati dall'alta marea eccezionale del 2019;

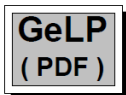
- b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento di *riduzione del rischio residuo mediante messa in sicurezza* di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree
- c) la forma del contratto è una scrittura privata, sul modello dello schema di contratto allegato;
- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;
- e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., così come temporaneamente derogato dall'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i.;

3. di affidare mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto degli articoli 4, comma 3, pt. 2 e 12, dell'O.C.D.C.P. n. 616 del 16 novembre 2019 e dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i., per i motivi esposti nelle premesse, al la società THETIS S.p.A., con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 2737/f, partita IVA 02722990278 l'incarico professionale di progettazione, direzione lavori relativo all'intervento, avente C.I. 14959-24 e denominato " la società THETIS S.p.A., con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 2737/f, partita IVA 02722990278" , alle condizioni previste nella richiesta di offerta precedentemente citata e nei relativi allegati, che si approva, per l'importo complessivo di € 190.019,57= (o.f.p.c.);

4. di approvare le modalità di assegnazione e pagamento come indicato nelle premesse;

5. di impegnare per il C.I. 14959-24 Interventi Emergenziali di riduzione del rischio residuo ai sensi dell'art. 25, co. 2, lett. d) D.Lgs. n. 1/2018 e dell'art. 3, co.1, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, a favore della società THETIS S.p.A., con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 2737/f, partita IVA 02722990278 la spesa complessiva di € 190.049,57= (o.f.p.c.), comprensiva del contributo ANAC di € 30,00= (**CUP: J77H21001550001– CIG: 891116914B**) nel bilancio 2021 al Cap. al Cap. 70022/109 "Beni immobili", codice gestionale 012 "Infrastrutture Stradali" spesa finanziata con contributo amministrazioni Centrali, giusta Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, con la quale il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato D.Lgs. n. 1/2018;

6. di approvare il seguente quadro economico di aggiudicazione per l'esecuzione dell'intervento in oggetto :



Quadro Economico Progetto Definitivo

Progressivo versione PDF: 15402

generato in data: 13/10/2021

Cod.Proc: 14959/24 Oggetto: INTERVENTI EMERGENZIALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO AI SENSI DELL'ART. 25 LETT. 1 DEL D.LGS. 1/2018 E DELL'ART. 3 C. 1 DELL'O.C.D.P.C. 616/2019

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza		spese di progettazione	
a misura	1.730.000,00	a misura	70.000,00		0,00
a corpo		a corpo			
in economia		in economia			
totale	1.730.000,00	totale	70.000,00		

importo a base di gara	% IVA(*)	importo IVA
1.800.000,00	10	180.000,00

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	80.000,00			80.000,00
3) allacciamenti a pubblici servizi	50.000,00			50.000,00
4) imprevisti	375.038,43			375.038,43
5) acquisizione aree o immobili				
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	190.019,57			190.019,57
7b) spese tecniche (incentivi)	24.912,00			24.912,00
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione				
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	30,00			30,00
10) spese per pubblicità e opere artistiche				
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi				
totale	720.000,00			
12) IVA			180.000,00	
totale a disposizione	900.000,00			
totale complessivo	2.700.000,00			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.980.000,00
somme a disposizione (o.f.c.)	695.088,00
incentivi	24.912,00
totale complessivo	2.700.000,00

7. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto, il cronoprogramma finanziario della C.I. 14959-24 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2021	2022	Totale
Stanziato	€ 190.049,57	€ 2.509.950,43	€ 2.700.000,00
Impegnato	€ 190.049,57	€ 0,00	€ 0,00

8. di provvedere al pagamento delle singole prestazioni acquisite mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Alberto Chinellato, giusta nomina Prot. n. 426614 in data 20/09/2021;

10. di dare atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria (se diverso dal Responsabile del procedimento) e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16 marzo 2021, in quanto applicabile;

11. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare l'entrata di Euro 190.049,57.= (o.f.c.) secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

12. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

13. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria Prot. n. 521135 del 9 novembre 2016;

14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

15. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;

16. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. n. 488/1999;

17. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 33 del 2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia, quale Soggetto attuatore dell'intervento in oggetto.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- RDO PG 426988 del 20/09/2021;
- offerta PG 439949 del 28/09/2021;
- schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2021 / 2141

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 303349/2021 del 21/10/2021 "CI 14959/24
riduzione rischio residuo mediante Messa in sicurezza pavimentazione Piazza San
Marco"
autorizzazione Proposta di determina 2141/21 del 12/10/21

La prenotazione di spesa numero 303349/2021 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.070022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2021	190.049,57
<i>Resp. servizio</i>	AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	CUP J77H21001550001	
<i>Opera</i>	9938 - 14959/024 - Riduzione del rischio residuo mediante messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimen	
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N	
<i>Tipo Finanz.</i>	271 - 022.005 - CONTRIBUTO COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI 12/11/2019	
<i>Capitolo</i>	01062.02.070022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	2.509.950,43
<i>Resp. servizio</i>	AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>CIG</i>	CUP J77H21001550001	
<i>Opera</i>	9938 - 14959/024 - Riduzione del rischio residuo mediante messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimen	
<i>Tipo Spesa</i>	3649 - TOTN - Valore Totale OGP N	
<i>Tipo Finanz.</i>	271 - 022.005 - CONTRIBUTO COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI 12/11/2019	
	Totale:	2.700.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.070022109 a competenza 2021 al 21/10/2021

Stanziamiento di bilancio	37.903.374,26 +
Impegni precedenti	15.409.729,28 -
Prenotazioni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	22.493.644,98 =
Ammontare della presente prenotazione	190.049,57 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	22.303.595,41 =

01062.02.070022109 a competenza 2022 al 21/10/2021

Stanziamiento di bilancio	27.386.721,50 +
Impegni precedenti	0,00 -
Prenotazioni precedenti	24.930.763,07 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.455.958,43 =
Ammontare della presente prenotazione	2.509.950,43 -
Disponibilita' di bilancio dopo la presente prenotazione	-53.992,00 =

COMUNE DI VENEZIA, lì 21 ottobre 2021



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 303350/2021 del 21/10/2021 - NON ESECUTIVO "CI 14959/24
riduzione rischio residuo mediante Messa in sicurezza pavimentazione Piazza San
Marco"

"CI 1495924

riduzione del rischio residuo mediante Messa in sicurezza di alcuni ambiti della
pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree" determina
a contrarre ai sensi art 192 dlgs

n. 267/2000 e art 32 co 2 del dlgs n. 50/2016 e affidamento di progettazione, direzione
lavori. Impegno di

spesa di Euro 190.049,57= (o.f.p.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi
artt 23, c 1, l b) e

37, c 1 l b) DLgs n 33/2013 e art 29 co 1 DLgs n 50/2016 (Cod. SRC21_02)"
autorizzazione Proposta di determina 2241/21 del 12/10/21

rif. prenotazione n. 303349/2021 - autorizzazione Proposta di determina 2141/21

L'impegno di spesa numero 303350/2021 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.070022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2021	190.019,57
<i>Resp. servizio</i>	AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	THETIS SPA Cod.Fisc. 02722990278 P.Iva 02722990278	
<i>CIG</i>	891116914B CUP J77H21001550001	
<i>Opera</i>	9938 - 14959/024 - Riduzione del rischio residuo mediante messa in	
<i>Tipo Spesa</i>	sicurezza di alcuni ambiti della pavimen 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	271 - 022.005 - CONTRIBUTO COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI 12/11/2019	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	190.019,57

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.070022109 a competenza 2021 al 21/10/2021

Stanziamiento di bilancio	37.903.374,26 +
Impegni precedenti	15.409.729,28 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	22.493.644,98 =
Ammontare del presente impegno	190.019,57 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	22.303.625,41 =

COMUNE DI VENEZIA, lì 21 ottobre 2021



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 303353/2021 del 21/10/2021 - NON ESECUTIVO "CI 14959/24
riduzione rischio residuo mediante Messa in sicurezza pavimentazione Piazza San
Marco"

"CI 1495924

riduzione del rischio residuo mediante Messa in sicurezza di alcuni ambiti della
pavimentazioni piazza san Marco danneggiate dalle alte maree" determina
a contrarre ai sensi art 192 dlgs

n. 267/2000 e art 32 co 2 del dlgs n. 50/2016 e affidamento di progettazione, direzione
lavori. Impegno di

spesa di Euro 190.049,57= (o.f.p.c.) e accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi
artt 23, c 1, l b) e

37, c 1 l b) DLgs n 33/2013 e art 29 co 1 DLgs n 50/2016 (Cod. SRC21_02)"
autorizzazione Proposta di determina 2141/21 del 12/10/21

rif. prenotazione n. 303349/2021 - autorizzazione Proposta di determina 2141/21

L'impegno di spesa numero 303353/2021 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.070022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2021	30,00
<i>Resp. servizio</i>	AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	A.N.A.C. AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	97584460584	
	CUP J77H21001550001	
<i>Opera</i>	9938 - 14959/024 - Riduzione del rischio residuo mediante messa in	
<i>Tipo Spesa</i>	sicurezza di alcuni ambiti della pavimen 3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	271 - 022.005 - CONTRIBUTO COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI 12/11/2019	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	30,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.070022109 a competenza 2021 al 21/10/2021

Stanziamiento di bilancio	37.903.374,26 +
Impegni precedenti	15.599.748,85 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	22.303.625,41 =
Ammontare del presente impegno	30,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	22.303.595,41 =

COMUNE DI VENEZIA, li 21 ottobre 2021

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 21/10/2021 n. 582

Rif. Proposta di determina 2141/21

SPESE 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 361 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 6	Ufficio tecnico				
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
01062.02.070022109	BENI IMMOBILI	1.257.797,32			1.257.797,32
		40.386.249,60	-2.509.950,43		37.876.299,17
		41.287.954,39	-2.509.950,43		38.778.003,96
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	2.202.101,34			2.202.101,34
		54.357.248,41	-2.509.950,43		51.847.297,98
		55.516.705,90	-2.509.950,43		53.006.755,47
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	2.766.935,97			2.766.935,97
		60.967.456,96	-2.509.950,43		58.457.506,53
		62.225.510,10	-2.509.950,43		59.715.559,67
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.878.734,60			14.878.734,60
		336.808.003,74	-2.509.950,43		334.298.053,31
		333.533.357,35	-2.509.950,43		331.023.406,92
Totale Variazioni in uscita		1.257.797,32			1.257.797,32
		40.386.249,60	-2.509.950,43		37.876.299,17
		41.287.954,39	-2.509.950,43		38.778.003,96
Totale Generale delle uscite		177.315.732,13			177.315.732,13
		2.486.204.679,23	-2.509.950,43		2.483.694.728,80
		2.435.591.979,60	-2.509.950,43		2.433.082.029,17

ENTRATE 2021

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 581 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		29.287.454,59			29.287.454,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		82.276.310,56			82.276.310,56
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	705.054,89			705.054,89
	Fondo contenzioso	353.916,47			353.916,47
	Vincoli derivanti da leggi	82.509.719,03			82.509.719,03
	Vincoli derivanti da trasferimenti	47.310.859,49			47.310.859,49
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.210,38			3.210,38
	Vincoli attribuiti dall'ente	409.305,66			409.305,66
	Parte destinata agli investimenti	2.001.217,22			2.001.217,22
	Avanzo non vincolato	17.820.161,85			17.820.161,85
TITOLO 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.420164700	TRASFERIMENTI DAL COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI OCDPC 616/2019	0,00			0,00
	residui presunti	40.386.249,60		-2.509.950,43	37.876.299,17
	previsioni di competenza	40.100.163,27		-2.509.950,43	37.590.212,84
	previsioni di cassa				
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	73.687.219,27			73.687.219,27
	previsioni di competenza	444.003.535,23		-2.509.950,43	441.493.584,80
	previsioni di cassa	452.449.472,30		-2.509.950,43	449.939.521,87
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	74.373.038,23			74.373.038,23
	previsioni di competenza	485.033.509,90		-2.509.950,43	482.523.559,47
	previsioni di cassa	492.534.380,28		-2.509.950,43	490.024.429,85
Totale Variazioni in entrata		0,00			0,00
	previsioni di competenza	40.386.249,60		-2.509.950,43	37.876.299,17
	previsioni di cassa	40.100.163,27		-2.509.950,43	37.590.212,84
Totale Generale delle entrate		467.199.421,14			467.199.421,14
	previsioni di competenza	2.486.204.679,23		-2.509.950,43	2.483.694.728,80
	previsioni di cassa	2.288.390.001,41		-2.509.950,43	2.285.880.050,98

SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 581 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 6	Ufficio tecnico				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
01062.02.070022109	BENI IMMOBILI	1.257.797,32	2.509.950,43		1.257.797,32
		24.903.846,16			27.413.796,59
		0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	4.403.616,73	2.509.950,43		4.403.616,73
		26.293.181,42			28.803.131,85
		0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	5.786.043,69	2.509.950,43		5.786.043,69
		32.005.814,68			34.515.765,11
		0,00			0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	24.604.905,14	2.509.950,43		24.604.905,14
		245.562.984,40			248.072.934,83
		0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		1.257.797,32	2.509.950,43		1.257.797,32
		24.903.846,16			27.413.796,59
		0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		262.808.084,04	2.509.950,43		262.808.084,04
		1.876.646.139,56			1.879.156.089,99
		0,00			0,00

ENTRATE 2022

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 581 ESERCIZIO 2021	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		4.652.441,08			4.652.441,08
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		22.788.179,37			22.788.179,37
Titolo 4	Entrate in conto capitale				
Tipologia 200	Contributi agli investimenti				
40200.01.420164700	TRASFERIMENTI DAL COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI OCDPC 616/2019	0,00	2.509.950,43		27.413.796,59
		24.903.846,16			27.413.796,59
		0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	73.687.219,27	2.509.950,43		73.687.219,27
		89.518.710,61			92.028.661,04
		0,00			0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	74.373.038,23	2.509.950,43		74.373.038,23
		123.628.710,61			126.138.661,04
		0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		0,00			0,00
		24.903.846,16	2.509.950,43		27.413.796,59
		0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		467.199.421,14	2.509.950,43		467.199.421,14
		1.876.646.139,56			1.879.156.089,99
		0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

Venezia, data, *vedi ID su nota di trasmissione (PEC)*

PG n., *vedi ID su nota di trasmissione (PEC)*

Fasc.2021/XI.2.1/498

pag. 1/12

file: 14959_24 RDO prog e DL.odt

Spett.le *inviata via PEC*
Professionista
proprio indirizzo PEC

Oggetto: Piano degli interventi autorizzato ai sensi dell'art. 1 co. 3 e 5 dell'OCDPC n. 616/2019 – C.I. 14959-24 Riduzione del rischio residuo mediante messa in sicurezza di alcuni ambiti della pavimentazioni piazza San Marco danneggiate dalle alte maree - **Richiesta offerta per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, co. 3, pt. 2, 12 e 14 dell'OCDPC n. 616/2019 dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori – CUP: J77H21001550001– CIG: 891116914B**

Premesso che:

- il territorio del Comune di Venezia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità nel novembre 2019 che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, in quanto le condizioni meteorologiche, particolarmente avverse, hanno generato l'innalzamento delle acque della Laguna e del litorale marino nel territorio del Comune di Venezia, con ingressione delle acque medesime all'interno dei centri urbani, in particolare nel centro storico di Venezia, causando danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, nonché l'isolamento di alcune località;
- a seguito dei citati eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 12 novembre 2019 nel territorio del Comune e della Laguna di Venezia e della conseguente delibera del Consiglio dei Ministri, in data 14 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nei medesimi territori per la durata di dodici mesi, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 616 del 16 novembre 2019. La citata OCDPC, recante "*Disposizioni urgenti di protezione*

Direttore - ing. Simone Agrondi (*simone.agrondi@comune.venezia.it*)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (*alberto.chinellato@comune.venezia.it*)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (*cristian.tonetto@comune.venezia.it*)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 – Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: *dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it*

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia” e adottata ai sensi degli artt. 25, 26 e 27 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nomina, all’art. 1, il Sindaco di Venezia pro tempore Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici;

- l’OCDPC n. 616 del 2019 prevede poi, all’art. 1, che il Commissario delegato possa individuare soggetti attuatori *“che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*. In attuazione di ciò con Ordinanza n. 1 del 19/11/2019 a firma del Commissario delegato sono stati nominati alcuni Soggetti attuatori, ciascuno per il settore di competenza e le funzioni all’uopo individuate. Tra questi anche il *“Comune di Venezia – Direzione Lavori Pubblici nella persona del direttore Simone Agrondi: predispone ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico comunali e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati. Opera avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura.”* Il Direttore, ing. Simone Agrondi, ha la facoltà di operare quale soggetto attuatore *“avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura”*;
- con Deliberazione, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 297 del 30 novembre 2020, assunta nella seduta n. 72 del 6 novembre 2020 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga dello stato di emergenza nel territorio del comune di Venezia per ulteriori dodici mesi, con la precipua motivazione di consentire il completamento degli interventi necessari al superamento dello stato d’emergenza già deliberato il 14 novembre 2019 e che pertanto, essendo l’OCDPC n. 616 del 2019 tuttora vigente, è possibile ricorrere al regime delle deroghe di cui alla citata ordinanza;

Premesso altresì che:

- l’art. 4 dell’OCDPC n. 616 del 2019 prevede la possibilità di ricorrere a tutta una serie di deroghe normative, tra le quali viene in rilievo in particolare quanto disposto ai commi 3, 4 e 5;
- l’art. 4, co. 3, punto 2, dell’OCDPC n. 616 del 2019 dispone che i Soggetti Attuatori possano procedere in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 *“nei limiti di € 200.000,00”* allo scopo di consentire *“la semplificazione della procedura*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale";

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le seguenti modalità: "a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria" e che tale norma è temporaneamente derogata dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020;
- con Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 16/12/2019 sono state approvate le indicazioni operative e le disposizioni procedurali anche in relazione al regime delle deroghe di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 616 del 2019, che consentono, altresì, affidamenti diretti in deroga fino a 200.000,00 euro;
- l'art. 4 co. 3 punto 12 dell'OCDPC n. 616 del 2019 dispone che i soggetti attuatori possano procedere in deroga all'art. 24 del D.Lgs. n. 50 del 2016, "allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali";

Considerato che:

- l'OCDPC n. 616 del 2019 all'articolo 1, comma 1, nominava il Sindaco di Venezia quale Commissario delegato per il superamento all'emergenza, il quale, ai sensi dell'articolo 25, co. 7, del D.Lgs. n. 1 del 2018, è autorizzato ad operare in regime straordinario fino alla scadenza dello stato di emergenza;
- si rende necessario ricorrere alle deroghe summenzionate e ad ogni ulteriore deroga normativa consentita dall'OCDPC n. 616 del 2019 e dall'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 2019 per consentire la progettazione e la realizzazione di interventi di consolidamento ed integrazione delle opere fondazionali esistenti e conseguente ripristino delle soprastanti rive in tempi certi e contenuti, anche in vista di futuri nuovi fenomeni di alta marea che potrebbero arrecare ulteriori gravi ed ingenti danni;

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

- che tale necessità ha il fine di garantire la messa in sicurezza e il ripristino dei tratti delle rive danneggiate dall'alta marea del novembre 2019 rientranti nei finanziamenti di cui alla c.d. colonna D;
- vanno altresì richiamate le ragioni esposte nella relazione del RUP agli atti circa l'urgenza di avviare la progettazione e i lavori dell'intervento in oggetto;

Ritenuto, in particolare, che l'individuazione di una soluzione in deroga alle disposizioni normative richiamate consente di perseguire la finalità di avviare le restanti opere di difesa idraulica, nonché le ulteriori opere a ciò connesse e collegate, entro il termine attualmente previsto per la cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 24, co. 3, del D.Lgs. n. 1 del 2018;

Dato atto che:

- l'importo finanziato per l'intervento in oggetto risulta inserito nel Bilancio del Comune di Venezia per l'anno 2021, a seguito della variazione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21 luglio 2021 e ammonta a € 6.100.000,00;
- con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente la pattuizione contrattuale con la quale si prevede che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, è sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente;

Rilevato che:

- a partire dal giorno 12 novembre 2019, l'innalzamento delle acque della Laguna, associato alle forti raffiche di vento, ha generato un intenso moto ondoso tale da causare consistenti fenomeni di emungimento del sottofondo delle pavimentazioni storiche di piazza San Marco con conseguenti scavernamenti, cedimenti ed instabilità dei masegni e degli elementi in pietra d'Istria conseguenti al collassamento dei gatoli storici;
- si rende necessario provvedere quanto prima, con eventuale esecuzione dei servizi di cui all'oggetto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., alla progettazione e alla realizzazione di interventi di ripristino, restauro e consolidamento delle pavimentazioni storiche di piazza San Marco.

Si rendono, quindi, necessarie le seguenti prestazioni: rilievo, verifica e analisi dello stato di degrado e dissesto delle pavimentazioni di Piazza San Marco, redazione di

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

elaborati con mappatura del degrado, redazione di schede di restauro sottoscritte da restauratore abilitato, progetto di restauro delle pavimentazioni;

Rilevato che:

- per le motivazioni sopra esposte l'Amministrazione comunale, quale Soggetto attuatore della Struttura Commissariale, ha la necessità di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e 4, co. 3, pt. 2 dell'OCDPC n. 616/2019;
- l'importo a base di offerta soggetto a ribasso è di € **199.684,29=** (o.f.p.e.) per complessivi € **253.359,43=** (o.f.p.c.), quantificato e stimato in base al D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", nelle seguenti categorie:
in categoria EDILIZIA classe E.22 con grado di complessità 1,55 per un importo presunto delle opere pari a € 1.800.000,00;
- l'affidamento prevede le seguenti prestazioni:
 1. attività di Progettazione (dovrà essere espletata entro 60 giorni):
 - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
 - Rilievi dei manufatti;
 - Disciplinare descrittivo e prestazionale;
 - Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
 - Rilievi planoaltimetrici;
 - Particolari costruttivi e decorativi
 2. attività di Direzione Lavori (secondo cronoprogramma di progetto approvato):
 - Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
 - Contabilità dei lavori a misura

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

Per una completa e puntuale indicazione delle prestazioni richieste si rinvia alla documentazione ivi allegata.

Tutto ciò premesso, si invita Codesto Studio Professionale a presentare, entro il termine sotto riportato, la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale di cui all'oggetto, con indicata la percentuale di ribasso.

L'offerta presentata avrà validità **per almeno 90 giorni** dalla data di ricezione della stessa e dovrà essere presentata su carta intestata, citare l'oggetto e indicare:

- il ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere rispetto all'importo stimato dal RUP;
- l'impegno a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante;

Con la presentazione della propria offerta e la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui all'allegato n. 1, l'Affidatario accetta espressamente le clausole risolutive espresse ex art.1456 cod. civ. sotto riportate relative alla violazione dei vari adempimenti posti a carico dell'appaltatore che dovessero verificarsi nel corso dell'eventuale rapporto contrattuale che verrà instaurato tra le parti.

All'esito della richiesta di offerta si intenderà procedere all'affidamento diretto dell'incarico ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 2016 in combinato disposto con l'art. 4, co. 3, pt. 2 dell'OCDPC n. 616/2019, tuttora vigente, previa conclusione del contratto.

Si specifica che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., per le procedure disciplinate dal D.Lgs. n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. summenzionato e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Pertanto si chiede l'immediata disponibilità allo svolgimento delle attività in oggetto a partire dalla comunicazione dell'Amministrazione di avvenuto affidamento. L'Amministrazione si riserva di procedere con la consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art 8 co. 1 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 e s.m.i., convertito dalla L. n. 120/2020.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

La presente richiesta non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Soggetto attuatore "Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti" della Struttura Commissariale.

Adempimenti normativi relativi al codice di comportamento.

In adempimento dell'art. 17 del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i., si trasmettono in allegato gli artt. 54 e ss. del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ed il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia.

Si rinvia a quanto indicato nello schema di contratto allegato.

Adempimenti normativi relativi al trattamento dei dati personali.

In adempimento degli art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 si trasmette in allegato l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Si rinvia a quanto indicato nello schema di contratto allegato.

Adempimenti assicurativi e garanzia definitiva.

L'Affidatario, con la presentazione dell'offerta, si impegna a presentare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'attività richiesta, anche una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale in corso di validità, che copra i danni derivanti dall'espletamento dell'attività professionale di competenza.

Sulla base di quanto stabilito dalle Linee Guida Anac n. 1, approvate con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" la stazione appaltante verifica che la polizza di responsabilità civile professionale del progettista esterno copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. L'importo della somma da assicurare non potrà essere inferiore al valore dell'opera di cui è richiesta la progettazione.

In caso di affidamento, l'Affidatario, con la presentazione dell'offerta, si impegna presentare apposita garanzia fidejussoria definitiva prevista dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016. A tal fine dovrà impegnarsi alla presentazione della medesima con la presentazione della propria offerta.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

Adempimenti relativi alla tracciabilità dei pagamenti

Si rinvia a quanto indicato nello schema di contratto allegato.

Condizioni relative ai pagamenti.

Si rinvia a quanto indicato nello schema di contratto allegato.

Adempimenti relativi al Protocollo di legalità.

L’Affidatario si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente all’affidamento, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D.Lgs.6 settembre 2011 n.159 e s.m.i.. In tal caso sarà applicata a carico dell’Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell’importo del contratto, salvo il maggior danno. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

Clausola c.d. di *pantouflage*.

In ottemperanza all’art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l’affidatario di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Penali per ritardi e divieto di cessione del contratto.

Si rinvia a quanto indicato nello schema di contratto allegato.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 – Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

Controversie.

Si rinvia a quanto indicato nello schema di contratto allegato.

Al fine di poter procedere alla formalizzazione dell'affidamento in oggetto con apposito provvedimento, s'invita a prendere visione della documentazione allegata, verificarla e restituire, allo stesso indirizzo PEC, le note debitamente sottoscritte con allegata copia del documento di identità, secondo le modalità descritte *infra*.

La Vostra proposta avrà validità **per il tempo sopra indicato** e dovrà essere accompagnata da:

1. dichiarazione di assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 sulla base del modello allegato alla presente, che dovrà essere resa anche in riferimento a tutti i soggetti indicati dall'art. 80 co. 3, compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente, come da modello allegato (all. 1);
2. dichiarazione di assumere, in caso di affidamento, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., sulla base del modello allegato alla presente **(all. 2)**;
3. dichiarazione, mediante puntuale compilazione dei punti nn. 38 e 40 di cui all'allegato n. 1, di essere informato ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, come da Informativa *privacy* (all. 6), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e di presa visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (all. 4) e dei dipendenti del Comune di Venezia (all. 5) nonché degli artt. 54-55 ss del D.Lgs n. 165/2001 **(all. 3)**;
4. dichiarazione, mediante puntuale compilazione dei punti nn. 36 e 39 di cui all'allegato n. 1, di impegnarsi, a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, a presentare apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) di cui all'art. 103 D.Lgs. n. 50 del 2016 e di accettare il "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, sopra richiamato;
5. ogni ulteriore dichiarazione necessaria per l'appalto in oggetto, **contenuta nell'allegato n. 1** (a mero titolo esemplificativo e senza volontà alcuna di indicare

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

l'elenco completo, dichiarazione di presa visione dello schema di contratto, ove previsto, dichiarazione di possedere i requisiti prescritti per l'incarico in oggetto, etc.);

6. modulo clausola *pantouflage* debitamente compilato **(all. 7)**;
7. modulo dichiarazione conflitto debitamente compilato **(all. 8)**;

Si rammenta che l'Affidatario dovrà provvedere a compilare il modulo di cui all'allegato n. 1 in modo puntuale e prestando la dovuta attenzione alle parti di interesse e che vengono in rilievo relativamente al presente invito ad offrire. L'Affidatario renderà le dichiarazioni consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo d.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, ove non sia stato allegato alla presente un apposito modulo:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
4. la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
5. La dichiarazione può essere resa, per tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, dal legale rappresentante del concorrente. **Per gli studi in forma societaria, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che**

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco, 4136 - Sede di Mestre, Villa Querini, via G. Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invito alla presente.

6. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di attivazione dell'istituto del soccorso istruttorio da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

7. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.83, comma 9, del Codice, di regolarizzazione documentale, costituisce causa di esclusione.

La Vostra proposta dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **<dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it>**, all'attenzione dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti, quale Soggetto attuatore della Struttura Commissariale, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **28/09/2021**.

Resta inteso che l'offerta è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa.

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi:

arch. Alberto Chinellato <alberto.chinellato@comune.venezia.it>

arch. cons. Cristian Tonetto <cristian.tonetto@comune.venezia.it>

Cordiali saluti.

Il dirigente

arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. cons. Cristian Tonetto (cristian.tonetto@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti – San Marco, 4136 – Sede di Mestre, Villa Querini, via G.Verdi 38 - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

**Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Soggetto attuatore della Struttura Commissariale
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole**

Allegati:

1. modello autodichiarazione art. 80 e altro;
2. modello dichiarazione su conto dedicato;
3. artt.54-55 ss del D.Lgs. n. 165/2001
4. codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62 del 2013);
5. codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Venezia;
6. Informativa *privacy*;
7. clausola *pantouflage*;
8. modulo dichiarazione conflitto;
9. stima prestazione professionale;
10. schema di contratto;
11. documento preliminare alla progettazione.

La documentazione sopra elencata è scaricabile dal seguente *link*: https://cittadivenezia-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/cristian_tonetto_comune_venezia_it/Ei5FSIX6_0pMu9lh_zD4doBqt5qm9-_NNAnKuY8c8bDXg?e=h0U17c

Repertorio Spec. n. del

imposta di bollo assolta in modo virtuale - Marche da Bollo ID:

- 5 ID1. del2021
ID2. del2021
ID3. del2021
ID4. del2021
ID5. del2021
10 ID6. del2021
ID7. del2021

Rif. determinazione dirigenziale n. del

STRUTTURA COMMISSARIALE

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI DEL COMUNE

15 **DI VENEZIA – SOGGETTO ATTUATORE**

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019 – PIANO DEGLI INTERVENTI
AI SENSI DELL'ART. 1 CO. 3 e 5 DELL'ODCPC N. 616/2019 –
AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE E
20 DIREZIONE LAVORI PER C.I. 14959/24 INTERVENTO DI RIDUZIONE DEL
RISCHIO RESIDUO MEDIANTE MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI AMBITI
DELLA PAVIMENTAZIONI PIAZZA SAN MARCO DANNEGGIATE DALLE
ALTE MAREE - CUP: J77H21001550001 – CIG: 891116914B

L'anno duemilaventuno il giorno (.....) del mese di, nella

25 Sede Municipale di Ca' Farsetti, in Venezia, San Marco 4136.

TRA:

a) arch. Alberto Chinellato, nato a Venezia il 20/4/1973, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Soggetto attuatore COMUNE DI VENEZIA (Ordinanza
30 del Commissario Delegato n. 1 del 19/11/2019), che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro storico e Isole - Energia Impianti dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

35 b) Società o Studio o Professionista rappresentata dall'ing./dall'arch., nat... a (.....) il, codice fiscale n., domiciliat..., per la carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità Legale Rappresentante dell'impresa C.F. e P.IVA n. come risulta dal certificato n.
40 dell'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «affidatario».

Domicilio fiscale della Società o dello Studio: - Via - (...). Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

45 **PREMESSO**

che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del, è stato approvato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a
50 partire dal giorno 12 novembre 2019;

che a seguito di una ricognizione effettuata sulla base di ulteriori segnalazioni pervenute, riscontrate con ulteriori elementi conoscitivi, con nota n. del del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e conseguente Ordinanza Commissariale n. del è stato
55 approvato e finanziato un ulteriore stralcio al Piano degli interventi di cui alla lettera d), ai sensi dell'art. 1 co. 3 e 5 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, all'interno del quale al punto D-.... risulta inserito l'intervento in oggetto;

che con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile
60 (O.C.D.P.C.) n. 616 del 2019 sono state disposte con l'art. 4 una serie di deroghe normative, tra le quali viene in rilievo in particolare quanto disposto al commi 3, 4 e 5;

che l'art. 4, co. 3, punto 2, dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019 dispone che i Soggetti attuatori possano procedere in deroga all'art. 36, comma 2,
65 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 2016 *"nei limiti di € 200.000,00"* allo scopo di consentire *"la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale"*;

che l'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019 prevede poi, all'art. 1, che il
70 Commissario delegato possa individuare soggetti attuatori *"che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*. In attuazione di ciò con Ordinanza n. 1 del 19/11/2019 a firma del Commissario delegato sono stati nominati alcuni Soggetti attuatori, ciascuno per il settore di competenza e le funzioni
75 all'uopo individuate. Tra questi anche il *"Comune di Venezia – Direzione*

Lavori Pubblici nella persona del direttore Simone Agrondi: predispone ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico comunali e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle
80 *risorse finanziarie ad essi destinati. Opera avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura". Il Direttore, ing. Simone Agrondi, ha la facoltà di operare quale soggetto attuatore "avvalendosi del personale assegnato alla propria struttura";*

che con successiva Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del
85 16/12/2019 sono state approvate le indicazioni operative e le disposizioni procedurali anche in relazione al regime delle deroghe di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, che consentono, altresì, affidamenti diretti in deroga fino a 200.000,00 euro;

che l'art. 4 co. 3 punto 12 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019 dispone che i
90 soggetti attuatori possano procedere in deroga all'art. 24 del D.Lgs. n. 50 del 2016, *"allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze*
95 *di natura tecnico-progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali";*

con Deliberazione, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 297 del 30 novembre 2020, assunta nella seduta n. 72 del 6 novembre 2020 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la proroga dello stato di emergenza nel territorio del comune di Venezia per ulteriori dodici mesi, con la
100 precipua motivazione di consentire il completamento degli interventi

necessari al superamento dello stato d'emergenza già deliberato il 14 novembre 2019 e che pertanto, essendo l'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019 tuttora vigente, è possibile ricorrere al regime delle deroghe di cui alla citata ordinanza;

105 che con atto in data avente PG/2021/..... l'ing. Simone Agrondi, quale Soggetto attuatore Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti ha nominato l'arch. cons. Cristian Tonetto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Manutenzione Viabilità Venezia Centro Storico e Isole dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e
110 Trasporti (già Direzione Lavori Pubblici) – Settore Viabilità Centro storico e Isole – Energia Impianti, RUP di una serie di interventi tra i quali vi rientra quello oggetto del presente contratto, statuendo che il predetto RUP "detiene il compito di sovrintendere all'intero procedimento di attuazione degli interventi sopra elencati nelle fasi di programmazione,
115 progettazione, affidamento e realizzazione, di svolgere tutte le funzioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dei relativi Regolamenti attuativi di competenza statale e comunale, nonché di esercitare le funzioni di "committente" previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.";

che con Disposizione n. in data, la Struttura
120 Commissariale ha fornito indicazioni operative circa le modalità di approvazione dei progetti finanziati;

che a seguito di richiesta offerta per affidamento del lavoro in conformità a quanto disposto dall'art. 4, co. 3, pt. 2, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019, con Determinazione Dirigenziale n. del
125 è stato affidato l'incarico in oggetto per un importo €

= (diconsi Euro/...) oneri previdenziali e fiscali esclusi;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART.1 - Oggetto dell'incarico

- 130 1. La stazione appaltante affida all'affidatario, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico professionale citato in premessa. L'affidatario si impegna all'esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati. L'importo presunto delle attività in appalto è pari ad €= (diconsi Euro/.....)
- 135 di cui €= (diconsi Euro/.....) per le prestazioni oggetto dell'appalto e €= (diconsi Euro/.....) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
2. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra
- 140 l'arch./ing., iscritto all'Albo Professionale della Provincia di con il n., in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., per la redazione della progettazione e per l'attività di direzione lavori.
3. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle
- 145 disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., del d.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. attuando un costante aggiornamento alle ulteriori normative e prescrizioni che
- 150 dovessero intervenire nel corso dei lavori, verificando nel dettaglio

eventuali aggiornamenti anti COVID, ed assume la speciale responsabilità a tutti gli obblighi stabiliti dai Decreti medesimi.

4. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere
155 strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla L. 1086/1971 e al D.M. 17 gennaio 2018 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni", e per le parti impiantistiche, al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e al D.M. del Ministero dei Beni dei
160 beni e delle attività culturali e del Turismo del 22 agosto 2017 n. 154.

5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione alla
165 Stazione Appaltante e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

170 6. L'affidatario è responsabile per i danni subiti dalla Stazione appaltante in conseguenza di errori od omissioni della progettazione ai sensi dell'art. 106 commi 9 e 10 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. La responsabilità si estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle
175 varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni

risarcitorie.

7. L'affidatario dovrà prestare disponibilità all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, Settore Viabilità Venezia CSI – Energia e Impianti, quale Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale per la corretta
180 interpretazione degli elaborati di progetto ed essere obbligatoriamente interpellato sulle richieste di variante.

8. Per l'esecuzione dell'incarico, l'affidatario si potrà avvalere delle collaborazioni e consulenze che riterrà opportune, connesse alla progettazione, sotto la sua personale responsabilità, da lui autorizzate,
185 ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

ART. 2 - Prestazioni professionali

1. L'affidatario, al quale per effetto del presente atto, vengono richieste prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di
190 legge e regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche, lignee e in muratura, con particolare riferimento alla L. n. 1086 del 1971 e al D.M. 17.01.2018 "*Approvazione norme tecniche per le Costruzioni*" nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., dal D.M. Ministero delle
195 Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018 n. 49 sulla direzione, contabilità e dei lavori ed assume la speciale responsabilità a tutti gli obblighi stabiliti dal Decreto medesimo.

2. L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni, direttive e disposizioni che potranno essere impartite dall'Amministrazione a mezzo
200 del R.U.P. nonché dagli eventuali consulenti all'uopo nominati ed alle

informazioni assunte presso Assessorati Comunali, Amministrazioni, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

- 1) eventuale, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti Paesaggio;
- 205 2) Enti gestori di sottoservizi;
- 3) Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia - Ex Magistrato alle Acque - Venezia;
- 4) Autorità portuale, se necessario;
- 210 5) altri, se necessari.

3. Il progetto, comprensivo degli elaborati per l'invio in gara, dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Inoltre dovrà
215 contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

4. In particolare le prestazioni professionali richieste per l'espletamento
220 dell'incarico di progettista sono le seguenti:

relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie, rilievi dei manufatti, disciplinare descrittivo e prestazionale, elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico
225 estimativo, quadro economico, rilievi planoaltimetrici, capitolato speciale d'appalto - parte tecnica, relazione geotecnica, relazione geologica,

analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti, relazione sulle
indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti, relazione
paesaggistica, particolari costruttivi e decorativi e piano di manutenzione
230 dell'opera.

5. I predetti elaborati dovranno essere redatti in osservanza del D.Lgs.
18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.,
per le parti ancora vigenti, e di ogni ulteriore disposizione di legge che
dovesse venire in rilievo, nei modi e nelle forme previsti, in maniera di
235 addivenire all'aggiudicazione dei lavori in funzione delle modalità di
appalto, preventivamente comunicate al Professionista.

6. Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative
all'esame preventivo, da parte degli Enti, per l'adeguamento dei progetti
di opere pubbliche alle normative vigenti in merito all'infortunistica,
240 prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché
di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

7. Le prestazioni professionali richieste per l'espletamento dell'incarico di
Direttore dei lavori, sono:
direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione e
245 contabilità dei lavori a misura.

8. L'Affidatario è tenuto a collaborare alla presentazione
all'Amministrazione di rapporti periodici sull'avanzamento dei lavori con
monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-
amministrative con l'Impresa-Committenza (R.U.P.) e redigerne i relativi
250 verbali.

9. L’Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l’Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all’intervento in argomento.

10. Nessun altro compenso è dovuto all’Affidatario nel caso di modifiche di lieve entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dal R.U.P., all’Affidatario non sarà dovuto alcun compenso.

ART. 3 – Tempi di esecuzione dell’incarico

1. Il progetto definitivo, comprensivo degli elaborati per l’invio in gara, completo in tutte le sue parti, nel numero di 3 (tre) copie cartacee, oltre ad una copia riproducibile di qualità pari all’originale (CD-ROM/DVD), deve essere consegnato al Comune di Venezia entro giorni **60 (sessanta)** lavorativi dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

2. Gli atti progettuali devono essere così evidenziati:

n. 1 fascicolo con timbro “originale”, datato e firmato dal Professionista;

n. 1 fascicolo con timbro “minuta”, datato e firmato dal Professionista;

n. 1 fascicolo con timbro “copia” solo datato.

3. L’attività di Direzione Lavori comprensiva del Coordinamento della Sicurezza dovrà essere espletata secondo il cronoprogramma di progetto approvato ed in ogni caso terminerà con l’approvazione del Certificato di Collaudo.

ART. 4 - Ritardi e penali

1. Qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili al Professionista, sarà applicata una penale pari al 2 (due) per mille, come consentito dall'art. 3, co. 6, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, del corrispettivo professionale, per ogni
280 giorno di ritardo, che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.
2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 25 (venticinque), l'Amministrazione senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e
285 oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.
4. Relativamente alla fase di esecuzione lavori e, ove affidata, di coordinamento sicurezza, nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 3 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e
290 di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari al 2 (due) per mille, come consentito dall'art. 3, co. 6, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, da trattarsi sui compensi dovuti. Oltre la terza mancanza certificata l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.
- 295 5. Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori, qualora sia affidato, oltre all'incarico professionale di progettazione lavori, anche quello di coordinamento della sicurezza, ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state

300 causa diretta od indiretta di danni a persone o cose. In tale ipotesi, non
sarà riconosciuto all’Affidatario nessun altro compenso o indennità di
sorta, con l’esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al
momento della risoluzione del contratto, fatta salva l’applicazione delle
penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori
305 danni patiti dal l’Amministrazione in conseguenza dell’inadempimento.

ART. 5 – Durata dell’incarico

L’incarico ha durata dalla sottoscrizione del presente contratto fino alla
data di approvazione del certificato di collaudo.

ART. 6 – Determinazione dei corrispettivi e modalità di

310 pagamento

1. I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per le prestazioni
di cui all’art. 2 sono determinati con riferimento alle tavole Z.1 e Z.2 di
cui al D.M. 17 giugno 2016 “*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi
commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*
315 *adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del
2016*”.

2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed
oneri previdenziali esclusi), pari al 25% del compenso secondo quanto
previsto dall’art. 5 del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno
320 2016.

3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi)
per le prestazioni elencate all’art. 2, al netto del ribasso del %,
sono quantificati in € (IVA ed oneri previdenziali esclusi),

giusta offerta in data, pervenuta il prot. n., parte

325 integrante del presente contratto”, così suddivisi:

- €= (o.f.p.e.) ad avvenuta consegna progetto definitivo (pari al 40% dell'importo contrattuale), ossia €= (o.f.p.c.);

- €= (o.f.p.e.) per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Lavori (pari al 40% dell'importo contrattuale), ossia e €= 330 (o.f.c.p.);

- €= (o.f.p.e.) a conclusione delle attività di collaudo (pari al 20% dell'importo contrattuale), ossia €= (o.f.c.p.).

3. Il pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase dopo la data di approvazione dei progetti da parte del Commissario Delegato, 335 mediante disposizione di pagamento del Dirigente del Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale, competente per materia, previa presentazione di parcella debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, quale Soggetto Attuatore.

4. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili al 340 Professionista, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo durante l'esecuzione dei lavori 345 avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma 2 ad ogni emissione di SAL, per il saldo, ad approvazione del certificato di collaudo da parte dell'Amministrazione.

5. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra
350 indicate.

6. L'Amministrazione, fatte salve le deroghe consentite dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, provvederà ad approvare il progetto definitivo solo dopo aver acquisito rispettivamente il verbale di verifica per il progetto definitivo ed il verbale di verifica e validazione per il progetto esecutivo,
355 redatti in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente sottoscritti.

7. Si precisa che per quanto sopra riportato l'incarico in oggetto trova copertura finanziaria con Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. del, pubblicata in G.U.R.I. il ed è inserita nel Piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1,
360 comma 3 e 5 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019, approvato con Ordinanza n. del del Commissario Delegato. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente la pattuizione contrattuale con la quale si prevede che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, è sottoposta alla
365 condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

ART. 7 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
370 L'Affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le

generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/
gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione
375 Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione,
entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità
dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante
avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante
380 semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R
ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata,
salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale
inadempimento.

3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità
385 assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i
subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di
tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto
2010, n. 136. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere
alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i
390 subappaltatori anche con i subcontraenti. L'Affidatario si impegna a dare
immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura –
Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia
dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli
obblighi di tracciabilità finanziaria.

395 4. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti
equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o
a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto

corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L’Affidatario si impegna
400 altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell’art. 25, comma 2-bis, del D.L. n. 66/2014 convertito con
405 modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell’oggetto del presente contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di

410 **legalità**

1. Si prende atto che in relazione al soggetto Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia, ai sensi dell'articolo 83, comma 3, lettera e) del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

2. L’Affidatario si impegna inoltre a rispettare tutte le clausole pattizie di
415 cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d’infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo
420 aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:

<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

5. L'Affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

6. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 - Riserva di recesso.

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo
450 insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo
dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109
del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e
reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Elaborati: forma, consegna e modalità

455 1. l'affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico
ricevuto in 3 (tre) copie cartacee ed un CD-ROM/DVD contenente tutta
la documentazione conforme alle copie consegnate, come indicato
all'art.3, necessaria all'espletamento della gara d'appalto, previa verifica
del R.U.P. oltre al formato digitabile dwg in AUTOCAD 8 o inferiore.

460 Tutti gli elaborati relativi dovranno essere redatti nei formati e secondo
le modalità indicate di seguito:

Disegni:

Nella stesura digitale ogni file dovrà contenere una tavola contenente un
solo disegno ad eccezione della tavola dedicata alla corografia.

465 Qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica
che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia
esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in
bianco e nero.

Formato

470 I formati ammessi sono: A3 A2 A1 A0, quei disegni che in fase di
stampa dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0)
dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di

sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

Intestazione disegno

475 I campi: Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data.

I campi della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P. Arch. Alberto Chinellato del Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole – Energia e Impianti.

Della testata e dei loghi vengono forniti i files.

480 Formato digitale

Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG per Autocad 2008 o inferiori, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

485 Il disegno raster, le fotografie, ecc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odt

490 Testo

I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odt

Tabelle

495 I documenti tabelle dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods

Presentazione

I documenti di presentazione dovranno essere forniti salvati in formato
500 compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con
estensione .odp

Testi bis

Quegli elaborati che non potendo essere consegnati in uno dei formati
precedenti, dovranno essere in ogni caso consegnati in formato digitale
505 raster e salvati in uno dei seguenti formati: tif, gif, jpeg.

Gli elaborati provenienti da db verticali, dovranno essere forniti in
formato txt come da esportazione del programma sorgente.

File leggimi:

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome "leggimi"
510 contenente l'elenco di ogni elaborato fornito, e per i disegni a n° tavola
dovrà corrispondere la descrizione Progetto-Tavola, dovrà essere redatto
in formato tabella.

Dati intestazione:

All'interno del CD-ROM/DVD dovrà esserci il file con nome
515 "Dati_intestazione" redatto in formato tabella contenente i dati riportati
in testata per ogni tavola.1. l'affidatario si impegna a consegnare gli
elaborati relativi all'incarico ricevuto in 3 (tre) copie cartacee ed un CD-
ROM/DVD contenente tutta la documentazione conforme alle copie
consegnate, come indicato all'art.3, necessaria all'espletamento della
520 gara d'appalto, previa verifica del R.U.P. .

ART. 11 – Modifiche al progetto

1. L'Amministrazione Comunale può, a suo insindacabile giudizio, richiedere al Professionista, in sede di verifica, tutte le variazioni e gli ulteriori elaborati che risultano necessari alla validazione del progetto, senza che ciò comporti, per l'affidatario, un incremento dei compensi previsti.

2. Se il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnica ed economica, motivata dalla Direzione Lavori Pubblici, al Professionista non sarà dovuto alcun compenso.

530 **ART. 12 - Proprietà degli elaborati**

1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e quelle aggiunte che, a suo insindacabile giudizio saranno ritenute necessarie, senza che dal Professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta, semprechè non venga alterato il progetto nella parte compositiva architettonica.

2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela della proprietà intellettuale.

540 **ART. 13 - Diritto di pubblicazione**

1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dal Professionista. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 15 - Adempimenti assicurativi

545 1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. emessa in data e ultimo

rinnovo con quietanza n. in data, rilasciata dalla Società - Agenzia di 7, con un massimale di €=.

550 2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società - Agenzia di per l'importo di €= ai sensi dell'art. 103 e dell'art. 93 c. 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

555 3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. .

560 5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART. 16 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente
565 contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso summenzionato decreto, e dal Codice
570 di comportamento interno del Soggetto attuatore della Struttura Commissariale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.

703 del 20 dicembre 2013 modificata con deliberazioni della Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014, n. 291 del 12 settembre 2018 e n. 314 del 10 ottobre 2018.

575 2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con delibera di G.C. n. 703 del 20/12/2013 modificata con deliberazioni della Giunta Comunale n. 21 del 31 gennaio 2014, n. 291 del 12 settembre 2018 e n. 314 del 10
580 ottobre 2018, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n.62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

585 4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

590 **ART. 17 - Trattamento dei dati personali.**

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad
595 esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente

connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite i siti internet del Soggetto attuatore della Struttura Commissariale <www.comune.venezia.it> e della Struttura Commissariale <www.commissariodelegato.venezia.it>.

ART. 18 - Risoluzione contratto

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte

dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi
625 compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

2. La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

630 3. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 19 - Definizione delle controversie

1. In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia, salvo che ricorrano i presupposti di cui
635 all'art. 135, co. 1, lett. e), c.p.a., in combinato disposto con l'art. 47, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice protezione civile), relativo alla competenza funzionale inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

ART. 20 - Spese

640 1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente atto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico dell'Affidatario.

2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26 giugno 1986, n.131.

645 **ART. 21 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari.**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel

capitolato speciale d'appalto, se presente, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo 18
650 Aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, nel D.M 7 marzo 2018 n. 49 Regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», nel regolamento approvato con d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora in vigore, nel capitolato generale di appalto
655 approvato con D.M. dei LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 per le parti ancora vigenti, le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7/09/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rinnovato in data
660 17/09/2019 da Regione del Veneto, Prefetture della Regione Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto.

Il presente contratto, che consta di n. pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

665 Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il Dirigente del Soggetto

L'Affidatario

Attuatore

arch. Alberto Chinellato

ing./arch.

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto
ing./arch., dichiara di approvare specificamente
le condizioni di cui agli articoli 4, 7, 8, 9, 12, 16, 18 e 19 del presente
670 contratto

L'Affidatario ing./arch.

(firmato digitalmente)

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.
lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione
675 documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente
documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del
D.lgs 82/2005.*



AL COMUNE DI VENEZIA - AREA LAVORI
PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI –
SOGGETTO ATTUATORE DELLA
STRUTTURA COMMISSARIALE

Venezia, 27 settembre 2021

1439/21/ME/ct

Oggetto:

Autocertificazione possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di ogni altro requisito richiesto/necessario per C.I. C.I. 14959-24 Riduzione del rischio residuo mediante messa in sicurezza in alcuni ambiti della pavimentazioni piazza San Marco danneggiate dalle alte maree - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, co. 3, pt. 2, 12 e 14 dell'OCDPC n. 616/2019 dell'incarico professionale di progettazione e direzione lavori – CUP: J77H21001550001 – CIG: 891116914B
OFFERTA ECONOMICA, ns codice OFF 047/21.0

Il sottoscritto Roberto Scibilia, [redacted] in qualità di Amministratore Unico e Rappresentante Legale della Società THETIS S.p.A., con sede legale in Venezia (VE), Sestiere Castello n. 2737/f, partita IVA 02722990278

OFFRE

per l'espletamento dell'incarico indicato in oggetto un ribasso percentuale pari al

(in cifre) **25,00%**

(in lettere) venticinque virgola zero per cento.=

sull'importo stimato dal R.U.P. posto a base di gara pari ad € 199.684,29 (esclusi oneri previdenziali e fiscali).

DICHIARA

- che l'offerta avrà validità per 90 giorni dalla data di ricezione della stessa;
- di impegnarsi a garantire l'immediata operatività secondo le esigenze dell'Amministrazione appaltante.

THETIS S.p.A.

Legale Rappresentante
ing. Roberto Scibilia

Thetis SpA

Castello 2737/f, 30122 Venezia
Tel. +39 041 240 6111 – Fax +39 041 521 0292
www.thetis.it - info@thetis.it - pec: thetis@legalmail.it

Cap. Soc. € 10.912.715,30 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia
C.F. e P.IVA 02722990278
R.E.A. di Venezia n. 236216

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Consorzio Venezia Nuova

